

L'essenziale è invisibile agli occhi

da *“Il piccolo principe”* di A. de Saint Exupéry

L'essenziale è invisibile agli occhi: non tutto è concreto, niente di ciò che vediamo ci può condurre al vero essere di una persona, infatti nulla è come appare, mai fidarsi dell'apparenza! L'aspetto esteriore è solo una piccola ed insignificante parte di noi stessi. Sicuramente lineamenti esteriori non devono essere trascurati, ma neanche si deve escludere ciò che proviamo, che sentiamo all'interno di noi, dobbiamo consolidare l'idea che l'essere è più importante dell'apparire. Penso che quel che sentiamo di essere, sia importantissimo. Non tutte le persone, però, sono sensibili a quello che viene chiamato l' 'essenziale' di una persona; esistono infatti anche quelli che sanno guardare solamente il superfluo, quelli che ci giudicano per come siamo fatti esteriormente. Ci sono invece le persone che sanno vedere col cuore, che non si soffermano sulle cose più banali e mutevoli. Credo che la cosa più rilevante in una persona sia ovviamente il carattere; stranamente vengo attirata dal modo di fare e pensare, dalle emozioni che si possono percepire, sono interessata a ciò che una persona prova, che sente quando parla o guarda. Vedere col cuore significa non solo non dare molto rilievo a ciò che sta in superficie, e quindi guardare ciò che risiede nel profondo, ma credo comprenda anche capire uno stato d'animo, aiutare una persona a farla sentire sollevata, non più sola. Di questi tempi però, l'apparire è giudicato quasi più importante dell'essere. Sono dell'opinione che questo avvenga perché la bellezza attira davvero molte persone, al primo impatto, è quello che colpisce subito, ma bisogna anche sapere guardare col cuore, perché se ci pensiamo bene non è affatto semplice immaginare ciò che si prova. Io cerco la sostanza, penso che il cuore siano gli occhi più capaci di vedere l'invisibile, che diventa visibile, se solo lo si vuole.

Letizia Proietti, classe 3^a C